

## Riciclo chimico di PFU in Gran Bretagna

Accordo tra Pyrum e Suez per realizzare nel paese un nuovo impianto di pirolisi per il trattamento di pneumatici fuori uso.

23 giugno 2023 08:47



La società tedesca Pyrum Innovations e la filiale britannica del gruppo Suez hanno siglato un accordo preliminare per la costruzione di un impianto di riciclo chimico, mediante pirolisi, di pneumatici fuori uso (PFU), il primo di questo tipo nel Regno Unito. Nel paese vengono dismessi ogni anno circa 50 milioni di pneumatici, per un volume di 480.000 tonnellate.

Nelle intenzioni dei due partner, l'impianto sarà costituito da tre reattori con una capacità di trattamento pari complessivamente a 20.000 tonnellate annue di pneumatici. Nel corso del prossimo anno sarà identificato il sito di costruzione, quindi saranno richieste le necessarie autorizzazioni.

Il processo sviluppato dalla società tedesca si basa sulla pirolisi, da cui si ottiene un olio che, una volta purificato, può sostituire materie prime fossili utilizzate dall'industria chimica per produrre intermedi e, da questi, anche plastiche e gomme. Come sottoprodotto del processo si ottengono anche gas e carbon black di recupero (rCB).

Nel frattempo, Pyrum sta investendo nel suo complesso di Dillingen/Saar, sul confine franco-tedesco, dove di recente sono stati realizzati due nuovi reattori di pirolisi, che porteranno la capacità a 20.000 t/a ([leggi articolo](#)).

In programma nella stessa area c'è anche la realizzazione di un nuovo complesso, sempre a tre reattori ([leggi articolo](#)).

Inoltre, all'inizio di quest'anno, Pyrum e la norvegese Polyfuels hanno annunciato di voler costruire in joint-venture ulteriori quattro impianti in Norvegia, Svezia, Finlandia ed Estonia ([leggi articolo](#)).

© Polimerica - Riproduzione riservata